

Stakeholder engagement 2015 Feedback form

Tavolo: Ambiente

Tema: Partecipazione nella cantierizzazione

Titolo proposta: Migliore il coinvolgimento, migliore il cantiere

Individuare una nuova iniziativa di sperimentazione di forme partecipative che preveda un coinvolgimento della cittadinanza nel progetto del cantiere:

- *prima della fase di definizione del capitolato d'appalto;*
 - *che riguardi tutti gli stakeholder rilevanti del territorio;*
 - *che identifichi misure che rendano il cantiere «vivibile» per il territorio;*
 - *che porti a modifiche e integrazioni nella organizzazione del cantiere stesso;*
 - *che definisca un nuovo quadro prescrittivo e sanzionatorio rivolto agli esecutori dell'opera.*
-

1. Breve contestualizzazione

L'analisi degli aspetti socio-ambientali connessi al sistema di cantierizzazione costituisce un elemento fondamentale nello sviluppo della progettazione e della realizzazione delle grandi opere ferroviarie, con particolare riferimento ai contesti territoriali fortemente urbanizzati. La sensibilità verso tali tematiche risulta inoltre ulteriormente amplificata in relazione alla necessità di intraprendere procedimenti autorizzativi articolati e di rispondere a quanto previsto dalla normativa ambientale vigente. L'attenzione da parte del Gruppo FS Italiane è infine ancora più significativa nei casi in cui le caratteristiche degli interventi comportano lunghi tempi realizzativi con conseguenti impatti logistici e ambientali sul sistema urbano e territoriale.

Occorre pertanto evidenziare che, sin dalla fase di progettazione delle opere ferroviarie, il sistema di cantierizzazione è sviluppato con un elevato grado di approfondimento che, relativamente agli aspetti logistici, alla mitigazione degli impatti, alle procedure di conduzione operativa, alle prescrizioni per il soggetto realizzatore e ai sistemi di monitoraggio e controllo, mira all'inserimento socio-ambientale dell'opera.

2. Formulazione riposta: positiva (A)

In riferimento alla proposta al Gruppo FS Italiane di coinvolgere nel progetto del cantiere ferroviario tutti gli stakeholder rilevanti del territorio - prima della fase di

definizione del capitolato d'appalto - al fine di identificare misure che rendano il cantiere «vivibile», si evidenzia che il processo di coinvolgimento del territorio è assolto nell'ambito delle Conferenze di Servizi di approvazione dei progetti, nell'ambito delle quali gli Stakeholder sono rappresentati dagli Enti e dalle Istituzioni territorialmente coinvolti. L'organizzazione del cantiere, infatti, costituisce uno degli elementi ampiamente analizzati nel corso degli iter autorizzativi dei progetti ferroviari, a seguito dei quali potrebbero anche determinarsi modifiche e integrazioni nella logistica di cantiere, nonché potrebbe scaturire un quadro prescrittivo rivolto agli esecutori delle opere.

Si ritiene comunque costruttivo individuare una forma di progettazione "condivisa" col territorio da attuare sin dalle prime fasi progettuali, accogliendo in tal senso la proposta degli stakeholder, mediante la preventiva implementazione di una Linea Guida (LG) di Gruppo contenente i seguenti aspetti: ambiti di applicazione, definizione degli spazi da valorizzare limitatamente alle fasce di pertinenza degli interventi in progetto, quantificazione economica degli importi a disposizione, identificazione degli stakeholder e modalità di coinvolgimento degli stessi. Tale LG sarà sviluppata da Italferr e condivisa successivamente con la Direzione Investimenti di RFI. Lo sviluppo è previsto entro il I semestre 2016.

3. Formulazione riposta: positiva (B)

In riferimento alla progettazione e realizzazione di cantieri ferroviari sostenibili, il Gruppo FS Italiane, per sollecitare l'Appaltatore a operare delle scelte responsabili nell'approvvigionamento dei materiali e nelle loro modalità di trasporto, sta attualmente mettendo in atto dei modelli già consolidati che mirano alla riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra prodotte (GHG).

Al fine di accogliere e ampliare la proposta degli stakeholder, Italferr si è inoltre attivata nello sviluppo di un modello progettuale pilota di cantiere a minimo impatto ambientale, con l'obiettivo di ridurre l'impronta climatica attraverso l'adozione di sistemi prefabbricati orientati al risparmio energetico attraverso l'utilizzo integrato di materiali riciclati e pannelli fotovoltaici.

Tale modello potrebbe essere applicato nell'ambito della progettazione dell'Itinerario Napoli – Bari. Il processo sarà sviluppato a cura di Italferr che ha la responsabilità della gestione delle tematiche ambientali sia in fase di progettazione sia in fase di realizzazione (controllo ambientale dei cantieri), che avrà anche cura di identificare e coinvolgere eventuali Partner/finanziatori esterni.